

I fenomeni medianici di Scole

Cecilia Magnanensi

Oggi la medianità si esprime per lo più con il cosiddetto fenomeno di *channelling*, cioè di *canalizzazione* di messaggi da parte di entità spirituali, mentre la fenomenologia fisica che ne ha caratterizzato la fase iniziale sembra stia esaurendosi. Tuttavia in alcuni gruppi medianici qualche manifestazione fisica ancora si presenta, ma non è più oggetto di studio come una volta. Oggi l'interesse dei ricercatori è per lo più rivolto ai fenomeni psi dal punto di vista psicologico, psichiatrico, antropologico, neurologico. È perciò un'eccezione l'analisi dei fenomeni accaduti all'interno di un gruppo inglese negli anni Novanta dello scorso secolo da parte di alcuni membri della Society for Psychical Research (SPR). Essi hanno partecipato a numerose sedute, assistendo a eventi fisici di un certo interesse e la relazione del loro lavoro è stata in seguito pubblicata nei *Proceedings* della Società nel 1999. Purtroppo rappresenta l'unica indagine presso questo circolo medianico, definitosi *Gruppo di Scole* dalla località inglese in cui si riuniva: dal 1998 non è stato più possibile effettuarne altre, in quanto l'attività del gruppo, protrattasi per quasi sei anni, è terminata nel novembre di quell'anno.

La storia di questa esperienza medianica, pur essendo breve, è ricca di manifestazioni interessanti. È grazie a Sandra e Robin Foy¹ che il gruppo si è costituito. Conosciutisi in un circolo medianico, i coniugi inglesi vantano moltissimi anni di esperienze in questo ambito, avendo fatto parte di diversi gruppi medianici; in particolare, hanno partecipato a sedute con Alexander Stewart, un medium a effetti fisici molto noto nel Regno Unito.

¹ La foto dei due promotori del Gruppo di Scole si trova, assieme a quelle di oggetti e fenomeni di quelle sedute, nell'appendice a questo articolo.

Quando si trasferirono a Scole avevano già alcuni amici con cui effettuare sedute. Nella nuova casa iniziarono a trovarsi nel febbraio 1992, avendo predisposto allo scopo un locale della cantina, privo di finestre, a cui si arrivava «*scendendo lungo una scala a chiocciola... [e nel quale] pareti, pavimenti e soffitto sono dipinti di blu cobalto. L'unica via d'uscita e d'entrata è rappresentata da una solida porta di legno di quercia*».

Regolarmente si riunivano in nove, a cui si aggiungevano talvolta degli ospiti, come Alexander Stewart. In tali occasioni i partecipanti erano numerosi e i fenomeni di vario tipo.

Tuttavia con il solito gruppo non si ottenevano risultati, in quanto tra i componenti non si riusciva ad avere l'armonia necessaria allo svolgimento delle sedute. Consci che la loro presenza non era positiva, gli amici decisero di ritirarsi. I coniugi Foy, pur ritrovandosi soli, continuarono con le sedute grazie alle doti di Sandra. Si ebbero dei fenomeni, ma per avere di più cominciarono a cercare persone interessate a unirsi a loro.

Fu così che si aggregarono altre persone, tra le quali Alan e Diane Bennett (che risposero a un annuncio su un giornale locale). Il loro ingresso, il 4 gennaio 1993, portò all'inizio del vero e proprio caso Scole. I coniugi Bennett infatti erano sicuramente dotati di forti energie psichiche, in quanto in casa loro accadevano vari fenomeni (come spegnimento di lampadine in maniera inspiegabile).

Nella cantina di casa Foy erano stati sistemati un tavolo rotondo e sette sedie, tante quanti erano i membri del gruppo, insieme ad alcuni oggetti che sarebbero serviti per il verificarsi dei fenomeni: «*una "tromba" di alluminio... sistemata in verticale sul tavolo... simile a un megafono*» per favorire l'ascolto delle voci; delle fasce fosforescenti da porre sugli oggetti e sulle braccia dei presenti, per controllarne i movimenti; due registratori, uno per registrare tutto ciò che accadeva in seduta, l'altro per far ascoltare musica in modo da creare la giusta atmosfera.

I primi fenomeni che si verificarono furono di tipo acustico (schiocchi, rumori, suoni, il tintinnio delle campanelle poste sul tavolo), luminoso (luci che guizzavano), fisico (levitazioni di oggetti e spostamenti della tromba sui quali erano state poste le fasce fosforescenti; toccamenti). Cominciarono poi ad aversi degli apporti, il primo dei quali, nell'ottobre 1993, fu una moneta nuova di zecca con l'effigie di Churchill.

Successivamente furono apportati 7 oggetti, tutti dedicati ai presenti, 4 donne e 3 uomini: un ditale d'argento, due medagliette d'argento, un braccialetto d'argento, un medaglione con l'effigie di san Cristoforo, un cucchiaino in miniatura di metallo decorato